



Regione Umbria

Giunta Regionale

Direzione regionale Agricoltura, Ambiente, Energia, Cultura, Beni Culturali e Spettacolo

Servizio Energia, Qualità dell'Ambiente, Rifiuti e Attività estrattive

BANDO PUBBLICO

**PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AD ENTI PUBBLICI
FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI (di piccole dimensioni)
DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI**

Premessa

Il POR FESR 2014-2020, con l'Asse IV "Energia sostenibile", promuove la riduzione del consumo finale lordo di energia mediante azioni mirate all'incremento dell'efficienza negli usi energetici finali ed alla riduzione degli sprechi nei settori residenziale, degli edifici pubblici, in ambito industriale e nel terziario, anche mediante l'integrazione di fonti rinnovabili.

In particolare, l'obiettivo specifico 4.2 "Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili", ha lo scopo di mettere in campo interventi di efficientamento energetico di edifici pubblici da individuare, prioritariamente, tra quelli che consentono il conseguimento del miglior rapporto tra costi di investimento e riduzione dei consumi energetici.

All' Azione chiave 4.2.1 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione di consumi energetici (Smart Buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici" è stata assegnata, con D.G.R. n. 185 del 23.02.2015, una dotazione finanziaria, per il settennato, pari a € 30.640.080.

La Regione Umbria, pertanto, in attuazione della suddetta Azione chiave 4.2.1 del Programma Operativo FESR 2014-2020, favorisce e sostiene l'efficientamento energetico del patrimonio pubblico che, tra l'altro, è obiettivo prioritario della politica energetica comunitaria e nazionale, come stabilito dal Decreto Legislativo n. 102/2014 di recepimento della Direttiva 2012/27/UE, nonché della Strategia Energetica Ambientale Regionale.

Tale obiettivo è confermato dal recente decreto interministeriale 16.02.2016 di aggiornamento del sistema di incentivazione della produzione di energia termica da fonti rinnovabili e di efficientamento energetico, più noto come Conto Termico 2.0, che promuove la realizzazione di interventi di efficienza energetica, destina 200 milioni di €/anno per le pubbliche amministrazioni e introduce misure di semplificazione per l'accesso delle pubbliche amministrazioni agli incentivi. Particolare attenzione merita la modalità di accesso tramite la prenotazione del contributo da effettuarsi sulla base di una diagnosi energetica finalizzata ad individuare l'intervento che consente di realizzare il miglior rapporto tra costi e benefici ambientali ed economici.

Integrare gli incentivi del conto termico con le risorse del POR FESR 2014 è l'opportunità che la Giunta regionale, con la deliberazione n. 208 del 29.02.2016, mette a disposizione delle Amministrazioni umbre per sostenerle nell'efficientamento del proprio patrimonio, per ridurre l'onere a carico dei loro bilanci sia per quanto riguarda i costi di realizzazione degli interventi che quelli connessi ai consumi energetici.

Con la deliberazione n. 208/2016 la Giunta regionale ha, infatti, stabilito di emanare un bando "a sportello", con una prima dotazione complessiva di € 2.5 milioni, per il cofinanziamento degli interventi di efficientamento che accedono al nuovo Conto Termico.

Il bando consentirà alle Amministrazioni di ottenere finanziamenti che, in aggiunta agli incentivi statali, potranno raggiungere il 90% delle spese sostenute per migliorare l'efficienza energetica degli edifici e/o degli impianti di riscaldamento e/o di raffrescamento, nonché per realizzare interventi di "edifici a energia quasi zero" (NZEB).

Infatti, il bando prevede di finanziare massimo il 35% delle spese ammissibili e, considerato che l'incentivo statale è fissato in quote minime del 40% e massime del 55%, gli interventi di efficientamento potranno beneficiare di contributi pari al 90% dei costi.

Nel caso di interventi riferiti ad edifici "NZEB" – ad energia quasi zero" il Conto termico finanzia il 65% ed il bando regionale il 25%, percentuali comunque pari al 90% delle spese.

In sintesi:

- per interventi efficientamento:

	Quota Incentivo/Finanziamento	
Conto Termico 2.0	dal 40% a max 55%	} dal 75% a max 90%
Risorse POR FESR 2014-2020	max 35%	
Cofinanziamento Ente proprietario	dal 25% al 10%	

- per interventi "energia quasi zero NZEB"

	Quota Incentivo/Finanziamento	
Conto Termico 2.0	max 65%	} max 90%
Risorse POR FESR 2014-2020	max 25%	
Cofinanziamento Ente proprietario	dal 10%	

1 Finalità

- 1.1 La Regione Umbria, in attuazione dell'Asse IV (Energia sostenibile) – Obiettivo 4.2. Azione chiave 4.2.1 “Promozione dell’eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche” – del Programma Operativo FESR 2014-2020 favorisce e promuove la realizzazione di interventi di efficientamento energetico del patrimonio edilizio pubblico.
- 1.2 Il presente Bando intende sostenere la realizzazione di interventi di efficientamento energetico su edifici di proprietà pubblica ad uso pubblico, integrando gli incentivi previsti dal decreto interministeriale 16 febbraio 2016 “Aggiornamento della disciplina per l’incentivazione di interventi di piccole dimensioni per l’incremento dell’efficienza energetica e per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili” (di seguito denominato Conto termico 2.0)

2 Definizioni

- 2.1 Ai fini del presente Bando pubblico valgono le definizioni di cui al decreto legislativo n. 192 del 19/08/2005, al decreto legislativo n. 28 del 03/03/2011, al decreto legislativo n. 115 del 30/05/2008, al decreto legislativo n. 102 del 04/07/2014, al decreto interministeriale 26/06/2015 ed al decreto interministeriale 16.02.2016 (Conto Termico 2.0).
- 2.2 Ai fini del presente Bando pubblico, inoltre, si intende per:
- Edificio/struttura pubblico/a**: edificio o struttura interamente di proprietà delle Amministrazioni comunali o provinciali, della Regione Umbria, dell’ADISU, delle Aziende Sanitarie o delle Aziende ospedaliere.
 - Edificio/struttura ad uso pubblico**: edificio o struttura in cui si svolge l'attività istituzionale dei soggetti di cui alla precedente lettera b.
 - Diagnosi energetica**: procedura sistematica volta a fornire un’adeguata conoscenza del consumo energetico di un edificio, ad individuare e quantificare le opportunità di risparmio energetico sotto il profilo costi-benefici e a riferire in merito ai risultati.

In particolare essa prevede:

- il reperimento dei dati descrittivi e di ubicazione dell’edificio/struttura;
- la raccolta ed analisi dei dati reali di consumo termico ed elettrico, possibilmente dell’ultimo triennio;
- la caratterizzazione dell’involucro opaco e trasparente, del sistema di ventilazione, degli impianti per la climatizzazione invernale ed estiva, per la produzione di acqua calda sanitaria e per l’illuminazione, compresi gli impianti alimentati a fonti energetiche rinnovabili;
- l’individuazione dei possibili interventi di efficientamento energetico del sistema edificio – impianto;
- l’analisi tecnico - economica dei possibili interventi da effettuare e dei relativi benefici energetico – ambientali.

3 Soggetti beneficiari

- 3.1 Sono beneficiari del presente Bando, ai sensi della D.G.R. 208 del 29.02.2016 i seguenti soggetti pubblici:
- Amministrazioni comunali;
 - Amministrazioni provinciali;
 - Amministrazione regionale;
 - Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell’Umbria (ADISU);
 - Aziende sanitarie;
 - Aziende ospedaliere.
- 3.2 I beneficiari di cui al precedente punto 3.1 possono partecipare al presente bando qualora abbiano richiesto l’accesso agli incentivi di cui al Conto Termico 2.0, anche attraverso il meccanismo della prenotazione di cui all’art. 6 del Decreto interministeriale 16.02.2016

4 Dotazione finanziaria

4.1 Le risorse destinate al finanziamento del presente Bando, ai sensi della D.G.R n.208/2016, ammontano a € 2.500.000,00 e trovano copertura finanziaria a valere sull'Asse IV del POR FESR 2014 – 2020 della Regione Umbria ai capitoli di spesa del bilancio regionale nn. 06733 voce 8038, 06733 voce 8025, 06733 voce 8020.

5 Tipologia di interventi ammissibili

5.1 Sono ammissibili a contributo le tipologie di interventi previsti dall'art. 4 del decreto interministeriale 16.02.2016, nel rispetto delle condizioni e delle modalità di cui agli Allegati I e II dello stesso decreto.

6 Spese ammissibili

6.1 Sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese effettivamente sostenute dai soggetti beneficiari per la realizzazione degli interventi di efficientamento ammessi al Conto Termico 2.0, comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente. Il pagamento di tali spese non deve essere antecedente la data del 01.01.2014.

6.2 L'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario è spesa ammissibile solo se non recuperabile. È altresì ammissibile ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo sostenuto per spese connesse all'attuazione delle operazioni di cui al presente Bando, nel limite in cui non sia recuperabile dal beneficiario.

6.3 Sono in ogni caso ritenute non ammissibili a finanziamento:

- a) le spese non direttamente funzionali agli interventi previsti dal presente bando e non autonomamente identificabili;
- b) imposte, spese notarili, interessi passivi, oneri accessori, trasporto, imballaggio, spese di manutenzione;
- c) acquisizione di macchinari usati ovvero acquisto di mezzi mobili;
- d) imprevisti ed arrotondamenti;
- e) accantonamenti di cui alla L.R. 3/2010;
- f) fondo bonario.

7 Requisiti di ammissibilità

7.1 Ai fini del presente bando sono ammissibili le istanze di partecipazione riferite ad interventi di efficientamento energetico che siano:

- a. realizzati su edifici o strutture di proprietà pubblica, adibiti ad uso pubblico ed effettivamente utilizzati almeno dal 29.02.2016;
- b. realizzati su edifici o strutture aventi superficie coperta utile non inferiore a 250 m² ed utilizzati 12 mesi l'anno;
- c. realizzati su edifici o strutture dotate di diagnosi energetica, eseguita ai sensi dell'Allegato 2 al D.Lgs. 102/2014 ed in conformità alle norme tecniche UNI CEI EN 16247.

7.2 Ai fini del presente bando sono ammissibili le istanze di partecipazione presentate dai soggetti beneficiari, di cui al punto 3, che devono:

- a. aver formalizzato con proprio atto, sulla base delle risultanze della diagnosi energetica e delle proposte di intervento in essa contenute, che l'intervento individuato è quello che consente l'ottenimento del miglior rapporto tra costi di investimento e riduzione dei consumi energetici;
- b. aver preventivamente presentato al GSE, secondo disposizioni le previste dall'art. 6 del Decreto Interministeriale 16.02.2016, domanda di accesso agli incentivi del Conto Termico 2.0;
- c. aver acquisito, nel caso di accesso al Conto Termico mediante il meccanismo della prenotazione dell'incentivo di cui all' art. 6 comma 4, del Decreto interministeriale 16.02.2016, l'atto di conferma della prenotazione rilasciato dal GSE;

- d. aver acquisito, nel caso di accesso diretto all'incentivo del Conto Termico, effettuato ad intervento concluso ai sensi dell' art. 6 comma 1 del Decreto interministeriale 16.02.2016, la scheda-contratto contenente il codice identificativo rilasciata dal GSE ai sensi del comma 9 del medesimo art. 6.

7.3 Sono considerate inammissibili le istanze di partecipazione:

- a) presentate da soggetti diversi da quelli individuati al punto 3;
- b) relative ad edifici o strutture che non risultino di proprietà pubblica;
- c) relative ad edifici o strutture che non risultino adibiti ad uso pubblico ed effettivamente utilizzati almeno dal 29.02.2016;
- d) relative ad edifici o strutture con superficie coperta utile inferiore a 250 m²;
- e) relative ad edifici o strutture non utilizzati per 12 mesi l'anno;
- f) relative ad edifici o strutture non dotati di diagnosi energetica, eseguita ai sensi dell'Allegato 2 al D.Lgs. 102/2014 ed in conformità alle norme tecniche UNI CEI EN 16247;
- g) relative ad interventi non individuati nella diagnosi energetica di riferimento;
- h) relative ad interventi che, seppur previsti dalla diagnosi energetica, non risultano essere quelli che consentono l'ottenimento del miglior rapporto tra costi di investimento e riduzione dei consumi energetici;
- i) relative ad interventi per i quali i soggetti beneficiari non hanno presentato, con nessuna modalità, richiesta di accesso agli incentivi di cui al decreto interministeriale 16.02.2016.

8 Misura del contributo

- 8.1 Il contributo concedibile per ciascuna istanza di partecipazione, nel rispetto di quanto disposto al successivo punto 9, è pari al 35% delle spese ammissibili a finanziamento. Nel caso di istanze riferite ad "edifici ad energia quasi zero NZEB" il contributo concedibile è pari al 25% delle spese ammissibili a finanziamento.
- 8.2 Il contributo, comunque, sarà concedibile fino ad esaurimento delle risorse finanziarie destinate al presente bando di cui al precedente punto 4. Qualora la dotazione disponibile non fosse sufficiente a coprire interamente le percentuali di cui al precedente punto 8.1, il contributo potrà essere quantificato in misura inferiore e comunque fino ad esaurimento della disponibilità finanziaria.

9 Cumulabilità

- 9.1 I contributi previsti dal presente Bando non sono cumulabili con qualsiasi altra forma di incentivazione o agevolazione comunitaria, richiesta per lo stesso intervento che abbia avuto esito favorevole, o il cui iter procedurale non sia stato interrotto da formale rinuncia del destinatario.

10 Modalità di presentazione delle istanze

10.1 La modalità di presentazione delle istanze di contributo è del tipo "a sportello", pertanto le domande ritenute ammissibili accedono ai contributi secondo l'ordine di priorità determinato dall'ordine cronologico di presentazione e, comunque, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

10.2 Per partecipare al Bando i soggetti beneficiari, pena l'inammissibilità, devono:

- a) compilare e trasmettere la scheda di partecipazione, conforme al modello di cui all'Allegato 1 al presente Bando, esclusivamente in forma telematica mediante il sistema informatizzato "TraMA – sezione bandi", disponibile al seguente indirizzo web del sito istituzionale della Regione Umbria: [http://www.regione.umbria.it/opere-pubbliche/tra.ma.;](http://www.regione.umbria.it/opere-pubbliche/tra.ma;)

Per l'accesso alla procedura è necessario che il Responsabile Unico del Procedimento, individuato dal soggetto beneficiario, abbia effettuato preliminarmente la propria registrazione al sistema TraMA;

- b) trasmettere la comunicazione di cui all'Allegato 2 al presente Bando, esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), all'indirizzo direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it. La P.E.C. deve

riportare il seguente oggetto: *“POR FESR 2014-2020 Asse IV: partecipazione al Bando pubblico Conto Termico edifici pubblici”*;

10.3 I termini per la presentazione delle istanze decorrono dalla data di entrata in vigore del Conto Termico 2.0 (31.05.2016)

10.4 Ai fini della determinazione dell'ordine di priorità e dell'ammissibilità delle istanze, farà fede data ed ora di ricezione telematica della scheda di partecipazione tramite il sistema informatizzato "TraMA-sezione bandi";

10.5 Eventuali modifiche ad una scheda di partecipazione già trasmessa potranno essere effettuate esclusivamente mediante la compilazione in via telematica di una nuova scheda di partecipazione, secondo le modalità di trasmissione prevista al precedente punto 10.2. La nuova scheda annulla e sostituisce quella precedente.

11 Valutazione delle istanze

11.1 Il giorno successivo alla data di avvenuta ricezione della scheda di partecipazione tramite il sistema informatizzato "TraMA" costituisce avvio del procedimento amministrativo per la concessione del contributo.

11.2 Entro 20 giorni dalla data di avvio del procedimento verrà effettuata da parte del *Servizio Energia, Qualità dell'Ambiente, Rifiuti e Attività estrattive*, congiuntamente al Soggetto richiedente, l'istruttoria tecnico-amministrativa volta a verificare l'ammissibilità a contributo dell'istanza di partecipazione al Bando, nonché la completezza, adeguatezza e conformità della documentazione di cui al successivo punto 11.3, ed a determinare il contributo concedibile. Il soggetto richiedente riceverà tramite P.E.C. convocazione per la partecipazione all'istruttoria.

11.3 Il soggetto beneficiario, in sede di istruttoria, dovrà presentare la seguente documentazione:

- a) copia della diagnosi energetica dell'edificio o della struttura oggetto di intervento;
- b) copia dell'atto amministrativo attestante che, sulla base delle risultanze della diagnosi energetica e delle proposte di intervento in essa contenute, l'intervento individuato è quello che consente l'ottenimento del miglior rapporto tra costi di investimento e riduzione dei consumi energetici;
- c) Copia dell'atto di conferma della prenotazione dell'incentivo rilasciato dal GSE, nel caso di accesso al Conto Termico mediante il meccanismo della prenotazione dell'incentivo di cui all' art. 6 comma 4, del Decreto Interministeriale 16.02.2016;
- d) Copia della scheda-contratto, contenente il codice identificativo rilasciata dal GSE ai sensi del comma 9 dell'art. 6 del Decreto Interministeriale 16.02.2016, nel caso di accesso diretto all'incentivo del Conto Termico, effettuato ad intervento concluso ai sensi dell' art. 6 comma 1 del suddetto Decreto Interministeriale,
- e) copia del progetto definitivo od esecutivo sottoscritto da un tecnico abilitato;
- f) computo metrico estimativo dell'intervento (per le voci non previste dal prezzario regionale vigente dovrà essere redatta una puntuale analisi dei costi);
- g) copia dell'atto di approvazione, da parte del soggetto beneficiario, del progetto definitivo od esecutivo dell'intervento, contenente il quadro economico di spesa e il formale impegno a cofinanziare l'intervento per la quota non coperta dall'incentivo del Conto Termico 2.0 e dal contributo di cui al presente bando;
- h) dichiarazione attestante la posizione del soggetto beneficiario in merito al regime IVA, al fine di valutarne la recuperabilità;

11.4 Qualora la documentazione di cui al punto 11.3 presentata in sede di istruttoria risultasse carente o incompleta, l'istanza di partecipazione sarà considerata sospesa e perderà la posizione di priorità cronologica. La documentazione potrà essere integrata e la data di avvenuta ricezione determinerà l'acquisizione della nuova posizione cronologica. Dal giorno successivo a tale data decorrono i termini di cui al precedente punto 11.2 per completare l'istruttoria;

- 11.5 In sede di istruttoria verrà redatto un verbale che sarà sottoscritto dall'istruttore incaricato e dal Soggetto richiedente, al quale ne viene rilasciata copia.
- 11.6 Il dirigente del *Servizio Energia, Qualità dell'Ambiente, Rifiuti e Attività Estrattive* provvede con proprio atto alla concessione del contributo per le istanze risultate finanziabili in sede di istruttoria e ne dà comunicazione tramite P.E.C. al soggetto beneficiario.

12 Affidamento e conclusione dei lavori

- 12.1 I soggetti beneficiari sono tenuti a provvedere, nel rispetto delle normative comunitarie, statali e regionali vigenti, ad espletare le procedure di appalto per l'attuazione degli interventi, la consegna e l'inizio dei lavori e la conclusione degli stessi, nel rispetto delle tempistiche stabilite dall'art. 6 del decreto interministeriale 16.02.2016;
- 12.2 Ad avvenuta consegna ed inizio dei lavori nei termini di cui al punto precedente, il soggetto beneficiario trasmette al dirigente del Servizio Qualità dell'Ambiente, Gestione Rifiuti ed Attività Estrattive copia dell'atto di incarico alla progettazione, copia dell'atto di aggiudicazione definitiva dei lavori, copia dell'atto di approvazione del nuovo quadro economico aggiornato a seguito dell'appalto, copia del contratto di appalto nonché verbali di consegna ed inizio lavori.

13 Modalità di erogazione del contributo

- 13.1 L'erogazione del contributo concesso viene effettuata con la seguente modalità:
- a) anticipazione, pari al 20% dell'importo del contributo concesso alla presentazione dell'atto amministrativo di avvio della procedura di affidamento dei lavori e all'avvenuta comunicazione del codice CUP (Codice Unico di Progetto);
 - b) acconto, pari al 30% dell'importo del contributo concesso, previa trasmissione per via telematica, mediante la procedura TraMA, del "Modello "A" (allegato alla D.G.R. n. 1405 del 11/10/2010), debitamente compilato e sottoscritto dal Responsabile del procedimento ad avvenuta aggiudicazione e consegna dei lavori. Inoltre deve essere trasmessa anche la seguente documentazione:
 1. copia dell'atto di incarico alla progettazione;
 2. copia dell'atto di aggiudicazione dei lavori;
 3. copia dell'atto di approvazione del quadro economico di spesa aggiornato a seguito dell'appalto;
 4. copia del contratto di appalto;
 5. copia del verbale di consegna dei lavori;
 6. copia del verbale di effettivo inizio dei lavori.
 - c) acconto, pari al 40% dell'importo del contributo concesso avviene alla rendicontazione della spesa sostenuta per un importo pari alle quote di contributo precedentemente erogato (30% + 20%) previa trasmissione del "Modello A" debitamente compilato e sottoscritto dal responsabile del procedimento mediante la procedura telematica TraMA, con allegate le scansioni delle fatture (o documenti contabili avente valore probatorio equivalente) e dei mandati quietanzati. Al fine dell'erogazione è necessario che il soggetto beneficiario abbia provveduto al caricamento periodico delle informazioni relative all'andamento procedurale, fisico e finanziario degli interventi medesimi nella procedura informativa dedicata al monitoraggio ed alla gestione delle risorse POR FESR 2014-2020;
 - d) erogazione del 10% a saldo del contributo concesso, ovvero rideterminato sulla base della verifica della ammissibilità delle singole voci di spesa sostenute, a lavori conclusi e ad avvenuta rendicontazione delle somme erogate tramite la presentazione della seguente documentazione:
 - 1) "Modello A" debitamente compilato e sottoscritto dal responsabile del procedimento da trasmettere per via telematica mediante la procedura TraMA, con allegate le scansioni delle fatture (o documenti contabili avente valore probatorio equivalente) e dei mandati quietanzati;
 - 2) copia conforme all'originale dei certificati di collaudo e/o di regolare esecuzione;

- 3) copia degli atti di approvazione dei certificati di collaudo e/o di regolare esecuzione e di liquidazione delle spese;
- 4) copia della relazione acclarante i rapporti tra Regione e beneficiario finale firmata dal responsabile unico del procedimento;
- 5) copia dell'atto di approvazione della relazione acclarante i rapporti tra Regione e beneficiario finale firmata da parte del soggetto aggiudicatore;
- 6) copia del certificato di ultimazione dei lavori;
- 7) documentazione fotografica ante operam, durante i lavori e post operam.

Al fine dell'erogazione del saldo, i beneficiari sono tenuti a caricare, all'interno del sistema informativo regionale dedicato al monitoraggio e gestione delle risorse POR FESR 2014 – 2020, i dati necessari ad assicurare il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi e la rendicontazione della spesa.

14 Obblighi per i beneficiari

14.1 Il beneficiario si impegna a:

- a) rispettare nell'esecuzione dell'intervento la normativa comunitaria;
- b) fornire alla Regione, mediante il sistema informativo regionale dedicato al monitoraggio e gestione delle risorse POR FESR 2014 – 2020, i dati necessari ad assicurare il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi e la rendicontazione della spesa;
- c) predisporre la rendicontazione a valere sul POR FESR 2014-2020 delle spese sostenute;
- d) tenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni; in particolare negli atti contabili dovranno essere autonomamente distinte le spese relative ad interventi ammessi a contributo da eventuali altri costi non ammissibili, con conseguente emissione di distinti titoli di spesa e pagamenti;
- e) assicurare una raccolta adeguata delle informazioni, necessarie alla gestione finanziaria, alla sorveglianza, ai controlli di primo livello, agli audit e alla valutazione dell'operazione finanziata;
- f) osservare, per quanto di competenza, le norme comunitarie che regolamentano l'utilizzo delle risorse del POR FESR 2014 – 2020;
- g) accettare il controllo dei competenti organi comunitari, statali e regionali, sull'utilizzo dei contributi erogati e a fornire agli stessi tutte le informazioni richieste;
- h) stabilire procedure tali che tutti i documenti giustificativi delle spese sostenute siano conservati e resi disponibili, secondo quanto disposto dall'articolo 140 del regolamento (CE) n. 1303/2013;
- i) osservare le norme in materia di ammissibilità delle spese statali e comunitarie;
- j) ottemperare agli obblighi previsti dall'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, e dalla delibera del CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 e successive modificazioni (Codice unico di progetto);
- k) dare immediata comunicazione al *Servizio Energia, Qualità dell'Ambiente, Rifiuti e Attività Estrattive*, mediante lettera raccomandata, qualora intenda rinunciare al contributo; nel caso in cui siano già state erogate quote del contributo, il soggetto beneficiario deve restituire le somme ricevute;
- l) comunicare al *Servizio Energia, Qualità dell'Ambiente, Rifiuti e Attività Estrattive* eventuali variazioni al programma di investimento, mediante trasmissione degli atti di approvazione delle stesse e dei relativi quadri economici di spesa e saranno comunque oggetto di valutazione ai fini della loro ammissibilità in sede di rendicontazione;

15 Utilizzo di materiali, informazione e pubblicità

15.1 Con l'accettazione del contributo i beneficiari autorizzano la Regione Umbria all'utilizzo delle informazioni, delle immagini, dei dati e di quant'altro necessario per la loro divulgazione, favorendone l'accessibilità anche nella modalità open data;

15.2 I beneficiari sono tenuti al rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità delle operazioni finanziate nell'ambito del POR FESR sulla base di quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 art. 115, comma 3. Per facilitare ed uniformare l'adempimento di tali obblighi sono state predisposte le "Linee guida per le azioni di informazione per i beneficiari dei finanziamenti in base al Regolamento (CE) n. 1303/2013" che risultano scaricabili, unitamente ai fac-simile di cartelli di cantiere, targhe permanenti e poster, al seguente link: <http://www.regione.umbria.it/programmazione-fesr/beneficiari-finali>;

In particolare i beneficiari dovranno:

- a) pubblicare sul proprio sito web, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione in italiano ed in inglese;
- b) provvedere all'affissione di un poster all'interno della propria struttura con le informazioni sul progetto.

In tutte le produzioni suddette deve essere previsto l'inserimento degli emblemi dell'Unione Europea, del Ministero dello Sviluppo Economico, della Regione Umbria e del POR FESR;

15.3 Poiché gli interventi di efficientamento energetico sono finanziati dal Programma operativo regionale FESR 2014-2020, i soggetti beneficiari diventano testimonial diretti del valore aggiunto delle politiche comunitarie e pertanto hanno l'obbligo di inserire, in qualsiasi documento o materiale di diffusione presso il pubblico, indicazioni da cui risulti il finanziamento del FESR.

16 Verifiche e controlli

16.1 Gli interventi finanziati saranno soggetti a verifica mediante controlli a campione disposti dalla Regione Umbria, dallo Stato e dall'UE effettuati da funzionari regionali, eventualmente coadiuvati da esperti esterni, di volta in volta individuati, a seconda del tipo di progetto soggetto a controllo;

16.2 La Regione Umbria espleta le attività di controllo sia in concomitanza con la gestione (controlli di I livello documentali e in loco), che in momenti successivi (controlli sulla documentazione di spesa e di II livello) allo scopo di verificare lo stato di attuazione e le spese, nonché il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente.

17 Revoca del contributo

17.1 Il contributo concesso viene revocato qualora:

- a) non vengano rispettate tutte le disposizioni, gli obblighi, i tempi e le modalità di cui al presente Bando;
- c) l'intervento sia stato realizzato in maniera difforme da quanto originariamente previsto senza preventiva comunicazione;
- d) in sede di accertamenti e verifiche, vengano riscontrate irregolarità o mancanza di requisiti.

17.2 In caso di revoca ad erogazione già avvenuta, le somme erogate dovranno essere interamente restituite.

18 Informativa trattamento dati personali

18.1 I dati personali forniti all'Amministrazione regionale sono oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Bando, allo scopo di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

18.2 Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Bando e per tutte le conseguenti attività;

18.3 I dati personali sono trattati dalla Regione Umbria per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del D.Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati;

18.4 I soggetti che presentano istanza di contributo ai sensi del presente Bando acconsentono, per il solo fatto di presentare l'istanza medesima, alla diffusione, ai fini del rispetto del principio della trasparenza, delle graduatorie dei beneficiari tramite la loro pubblicazione sul BUR e sui siti internet dell'Amministrazione regionale;

18.5 I soggetti che presentano istanza di partecipazione acconsentono altresì, in caso di concessione del contributo, a venire inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato sui siti internet dell'Amministrazione Regionale.

19 Struttura responsabile

19.1 La struttura regionale alla quale è attribuito il procedimento di cui al presente bando è la seguente:

Regione Umbria
Direzione Risorsa Agricoltura, Ambiente, Energia, Cultura, Beni Culturali e Spettacolo
Servizio Energia, Qualità dell'Ambiente, Rifiuti ed Attività Estrattive
Sezione Interventi per l'energia sostenibile e per la prevenzione dei rifiuti
Piazza Partigiani, 1
06121 Perugia

Dirigente: Dott. Andrea Monsignori

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Maria Ruggiero

19.2 Per eventuali richieste di informazioni o chiarimenti in merito al presente Bando, si riportano i seguenti riferimenti:

- e-mail mruggiero@regione.umbria.it
- tel 075 5042623 – 2739 - 2776

Allegati al presente Bando:

- Allegato 1** Modello della Scheda di partecipazione
- Allegato 2** Modello della Comunicazione di partecipazione



Regione Umbria

Giunta Regionale

**BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AD ENTI PUBBLICI FINALIZZATI ALLA
REALIZZAZIONE DI INTERVENTI (di piccole dimensioni) DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI**

Allegato 1

Modello della “Scheda di partecipazione”



Il sottoscritto	teamdevsr	Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento
Titolo e descrizione del progetto		Bando pubblico per la concessione di contributi ad enti pubblici finalizzati alla realizzazione di interventi (di piccole dimensioni) di efficientamento energetico degli edifici -
Soggetto attuatore		Ente di prova
ai fini della richiesta di finanziamento ATTESTA quanto sottoelencato		
EDIFICIO/STRUTTURA OGGETTO DI INTERVENTO		
Denominazione		
Indirizzo		
Destinazione d'uso		
Superficie utile coperta		
Descrizione intervento		
DICHIARAZIONI		
L'edificio/struttura oggetto di intervento è di proprietà pubblica e a uso pubblico		<input type="checkbox"/>
L'edificio/struttura oggetto di intervento è utilizzato 12 mesi all'anno		<input type="checkbox"/>
L'edificio/struttura oggetto di intervento è effettivamente e utilizzato da data antecedente al 01/01/2016		<input type="checkbox"/>
L'edificio/struttura oggetto di intervento è dotato di diagnosi energetica eseguita ai sensi dell'Allegato 2 al D.Lgs. 102/2014 ed in conformità alle norme tecniche UNI CEI EN 16247		<input type="checkbox"/>
L'edificio/struttura oggetto di intervento non beneficia di altre forme di incentivazione o agevolazione comunitaria		<input type="checkbox"/>
Il soggetto beneficiario attesta che l'intervento individuato, sulla base delle risultanze della diagnosi energetica e delle proposte in essa contenute, è quello che consente l'ottenimento del miglior rapporto tra costi di investimento e riduzione dei consumi energetici		<input type="checkbox"/>
Il soggetto beneficiario ha presentato al GSE domanda di accesso agli incentivi di cui al Conto Termico 2.0 (decreto interministeriale 16 febbraio 2016)		<input type="checkbox"/>
Il soggetto beneficiario ha acquisito l'atto di conferma della prenotazione rilasciato dal GSE (OVVERO la scheda-contratto rilasciata dal GSE)		<input type="checkbox"/>

<p>Il soggetto beneficiario si impegna a cofinanziare l'intervento per la quota non coperta dall'incentivo del Conto Termico 2.0 e dal contributo di cui la presente bando</p>	<input type="checkbox"/>
<p>Il soggetto beneficiario si impegna al rispetto delle disposizioni, degli obblighi, dei tempi e delle modalità di cui al presente bando</p>	<input type="checkbox"/>
DATI RUP	
<p>Numero di telefono</p>	<input type="text"/>
<p>Indirizzo email</p>	<input type="text"/>
<p>Indirizzo PEC dell'Ente</p>	<input type="text"/>
NOTE	
<input type="text"/>	



Regione Umbria

Giunta Regionale

BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AD ENTI PUBBLICI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI (di piccole dimensioni) DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI (e produzione energia termica da FER e con sistemi ad alta efficienza?)

Allegato 2

Modello della

“Comunicazione di partecipazione”

COMUNICAZIONE DI PARTECIPAZIONE

(da redigere su carta intestata del soggetto beneficiario)

Alla Regione Umbria
Direzione Agricoltura, Ambiente, Energia, Cultura, Beni Culturali e Spettacolo
Servizio Energia, Qualità dell'Ambiente, Rifiuti e Attività Estrattive
Piazza Partigiani, 1
06121 Perugia

direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it

Oggetto: "POR FESR 2014-2020 Asse IV: partecipazione al Bando pubblico Conto Termico edifici pubblici".

La presente per comunicare la partecipazione al "BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AD ENTI PUBBLICI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI (di piccole dimensioni) DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI".

A tal fine si dichiara di aver trasmesso la scheda di partecipazione al Bando tramite procedura telematica sul sistema informatizzato TraMA in data _____ alle ore _____ e registrata al numero¹ _____.

Il Responsabile Unico del Procedimento

¹ Riportare il numero visualizzato sul piè di pagina (in basso a sinistra) della propria scheda di partecipazione al Bando.